

Data	Testata	Edizione	Pagina
01.11.2015	Garantista	CAL	8



MALTEMPO

Allerta meteo, criticità rossa per il rischio idrogeologico

Calabria in stato d'allerta. Forti raffiche di vento, piogge intense, qualche mareggiata e molti alberi caduti.

I vigili del fuoco sono stati impegnati in numerosi interventi per liberare case e strade invase dalla pioggia e per rimuovere gli alberi caduti che provocavano problemi per il traffico.

Il dipartimento della Protezione civile ha

emesso l'allerta meteo che prevede il persistere di precipitazioni diffuse sulla regione, particolarmente signifi-

cative sui settori ionici. Previsti, inoltre, venti forti fino a burrasca sia sulla Sicilia sia sulla Calabria. Il dipartimento ha anche valutato per la giornata di oggi una criticità rossa - il livello più alto su una scala di tre - per rischio idrogeologico su gran parte della Calabria.

Subito al lavoro Carlo Tansi, promosso dalla Giunta Oliverio nuovo capo della ProCiv calabrese. «Negli anni passati - afferma il geologo, nel presentare all'Ansa le iniziative che avvierà nelle prossime settimane - è mancato un coordinamento tra i vari settori della Regione, le Province ed i Comuni nella gestione del rischio idrogeologico. Dalla gestione dell'emergenza alla prevenzione, alla programmazione, all'attuazione degli interventi». «Ogni settore - aggiunge - ha lavorato per compartimenti stagni, con uno spreco di risorse e di compe-

tenze. Ci sono stati sovrapposizioni e vuoti di competenze. Occorre allora definire in modo perentorio chi fa cosa, come e quando attraverso una cabina di regia che coordini i vari soggetti, dalla Protezione civile all'Autorità di bacino, all'Arpacal, al Dipartimento dei lavori pubblici, all'Ufficio del commissario per il dissesto idrologico e, soprattutto, ai bracci operativi della Regione nella messa in sicurezza dei torrenti, dei fiumi e dei versanti, e cioè l'azienda Calabria Verde ed i Consorzi di bonifica, che in passato non avevano direttive programmate

che perché era tutto lasciato al caso. Tutto questo consentirà di dare un giusto ruolo ai tanto vituperati operai forestali, rendendoli produttivi ed indispensabili nella messa in sicurezza del territorio. Le azioni - ribadisce - dovranno essere condivise e coordinate anche con i Comuni e le Province».

Tansi spiega che «per la prevenzione del rischio idrogeologico è urgente partire con la pulizia degli alvei dei fiumi nelle aree della regione maggiormente colpite dai fenomeni alluvionali. E questo a partire da Rossano



e Corigliano Calabro, teatro del nubifragio dell'agosto scorso, dove si prevede che i lavori partiranno nell'arco di non più di due settimane».

Soddisfazione per la nomina di Tansi da parte del consigliere regionale Mimmo Bevacqua. «Credo che, coadiuvato dalle altre professionalità già presenti, riuscirà a dare quel tocco di innovazione e freschezza necessario oggi per poter organizzare al meglio, in termini di efficienza ed efficacia, un settore importantissimo per una terra piena di criticità e rischi come è appunto la nostra regione».



● Carlo Tansi

**TANSI
AL LAVORO**
Il nuovo capo della Protezione civile
«Si volta pagina
Finora era tutto lasciato al caso. Le azioni dovranno essere condivise»